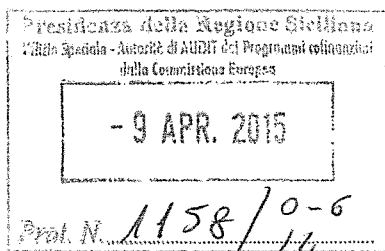


COMMISSIONE EUROPEA
DG Occupazione, affari sociali e inclusione
Audit, Controllo
FSE II

Bruxelles,
EMPL/H3/PM/ek (2015)

Mr. Maurizio AGNESE
Dirigente Generale
Ufficio Speciale Autorità di Audit dei
programmi cofinanziati dalla
Commissione Europea
Via Notarbartolo, 12/A
I- 94141 PALERMO



Accettazione con follow up

VIA SFC 2007

Oggetto: Rapporto Annuale di Controllo e Parere Annuale per l'anno 2014 – Valutazione da parte della Commissione

Rif.: Programma Operativo FSE 2007-2013 – Sicilia CCI 2007IT051PO003

Gentile Dott. Agnese,

In data 29/12/2014 sono stati trasmessi via SFC 2007 il rapporto annuale di controllo e il parere annuale per il Fondo e per il Programma Operativo in oggetto per l'anno 2014.

Sulla base delle verifiche fatte, la Commissione considera accettabili il rapporto annuale di controllo ed il parere annuale presentati e ritiene pertanto che essi soddisfino i criteri di conformità con il disposto dell'articolo 62 paragrafo 1, lettera d) del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

La Commissione ritiene tuttavia di fare le seguenti osservazioni, in relazione alle quali si richiede all'Autorità di Audit (AdA) di fornire dei chiarimenti, anche in relazione ai risultati della missione di controllo puntuale (fact-finding mission) del 16-17 marzo 2015:

1) Quantificazione degli importi irregolari individuate nel corso degli audit di sistema:

Il RAC indica che gli audit delle operazioni hanno dato luogo a raccomandazioni sul sistema di gestione e di controllo senza incidenza finanziaria. Esso non menziona, però, l'incidenza finanziaria delle constatazioni di audit di sistema, sebbene per l'OI «Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali» l'AdA ha richiesto la decertificazione delle spese irregolari rilevate mediante i test di conformità. Gli importi relativi alle spese irregolari non sono menzionati nell'RAC.

2) Metodologia applicata per l'audit di Sistema de l'Autorità di Gestione:

Nel RAC 2014, l'Autorità di Audit ha affermato aver valutato tutti i RC in relazione all'Autorità di Gestione. Tuttavia, durante la missione di fact-finding, l'Autorità di Audit ha affermato che essa non ha effettuato test di controllo sull'Autorità di Gestione, per il fatto che essa opera una distinzione tra i compiti orizzontali dell'Autorità di Gestione (valutati) e l'effettiva gestione delle operazioni (invito a presentare progetti, verifiche di gestione, ecc.) che sono effettuate dai servizi interni dell'AdG (CPG — Centro di Programmazione e Gestione). Questi servizi sono, secondo la Strategia di Audit — punto 4.3.2, valutati separatamente, almeno una volta nel corso del periodo di programmazione (come gli organismi intermedi).

La Commissione ritiene che, in assenza di test di controllo su fascicoli di progetti, l'Autorità di Audit non è in grado di accertare la piena conformità di:

RC 2: Procedure adeguate per la selezione delle operazioni — specificamente Criteri di valutazione 5 e 6.

RC 4: Verifiche di gestione adeguate — specificamente Criteri di valutazione 11, 12, 13, 14 e 15.

RC 5: Pista di audit adeguata — Criteri di valutazione 17, 18 e 19.

Sulla base di queste informazioni e tenuto conto del fatto che tale approccio dell'audit era previsto nella Strategia di Audit, la Commissione raccomanda all'AdA di garantire che la valutazione dei summenzionati RC sia rilevata a livello del CPG e non dell'Autorità di Gestione. A questo proposito, l'audit di sistema annuale dell'Autorità di Gestione (per quanto riguarda i suoi compiti orizzontali) dovrebbe includere, in assenza di test di controllo, una limitazione dell'ambito di controllo per i RC 2, 4 e 5.

3) Ricalcolo del tasso di errore totale proiettato (TPER):

La Commissione ha concluso che le spese connesse a CEFOP (già dedotte dalle domande di pagamento presentate alla CE), possano essere considerate prudenzialmente come un errore sistemico del 100% (date le particolarità della procedura — amministrazione straordinaria, il fatto che l'accesso ai documenti giustificativi non è possibile in via transitoria, ossia fino all'adozione di una decisione da parte della Corte della Regione Sicilia). In quanto tale, il tasso di errore proiettato è prudenzialmente quantificato pari allo 7,34%.

Tuttavia, l'Autorità di Audit è tenuta a presentare un aggiornamento del TPER, una volta che sia in grado di svolgere gli audit delle operazioni messe in essere da CEFOP.

Inoltre, l'Autorità di Audit è invitata a tenere conto nel nuovo calcolo del TPER delle osservazioni (in allegato) formulate dalla Commissione a seguito dell'esame documentale di 8 audit di operazioni durante la missione di fact-finding.

4) Calcolo dell'errore in caso di sottocampionamento:

Per operazioni con un gran numero di voci, l'AdA ha provveduto ad effettuare le verifiche su un sottocampione. Ad esempio, per l'operazione Avviso pubblico 1/2011 — Mentis, l'audit ha comportato un importo irregolare di 47 359,08 EUR su un importo totale di 96 246,53 EUR oggetto di audit. Il tasso di errore in quanto tale avrebbe dovuto essere pari al 49,21%. L'AdA ha tuttavia segnalato un tasso di errore del 24,67%, tenendo conto dell'importo di 191 935,84 EUR invece dell'effettivo importo controllato di 96 246,53 EUR.

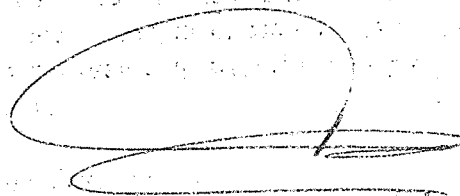
Tale approccio non è conforme alle disposizioni del punto 8.6 Campionamento in due fasi della Nota orientativa sui metodi di campionamento per le autorità di audit (COCOF 08-0021-03), che presenta 2 metodi in caso di sottocampionamento: il calcolo del tasso di errore sulla base delle spese sottoposte ad audit o la proiezione dell'errore rilevato nel sottocampione all'intera operazione. Sebbene tale constatazione non ha un impatto sul tasso di errore proiettato, a causa della metodologia di campionamento utilizzata dall'AdA (campionamento casuale semplice stratificato), l'AdA deve assicurare che gli audit delle operazioni da effettuare nel 2015 siano conformi ai suddetti orientamenti.

5) Ritardi nella chiusura amministrativa dei progetti, incoerenze interne degli avvisi riferite all'uso di docenti esterni e alla pista di controllo:

L'AdA dovrebbe tener conto nel Rapporto annuale di controllo 2015 delle raccomandazioni (dettagliate in allegato), relative alle operazioni Macroprocesso «formazione» — Avviso 19/2011 — Archè Sri, Macroprocesso «formazione» — Avviso 19/2011 — Operatore della Ristorazione III anno — Endofap e Macroprocesso «formazione» — Istituto Giovanni XXIII — One Two Three Ciak.

Vi chiediamo cortesemente di trasmettere le informazioni aggiuntive relative ai punti sopra citati via SFC 2007 entro un mese dalla data di ricezione di questa lettera.

Distinti saluti,



Mark SCHELFHOUT
Capo unità

Allegato: Conclusioni della missione di controllo puntuale (fact-finding mission) del 16-17/02/2015

Copie:

Sua Eccellenza l'Ambasciatore Stefano SANNINO
Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea
Rue du Marteau, 9
B - 1000 BRUXELLES

Dott. Carmine DI NUZZO
Ispettore Generale Capo dell' I.G.R.U.E.
Via XX Settembre, 97
I - 00187 ROMA

Ms Andriana SUKOVA-TOSHEVA, Director, DG EMPL E
Mr Francisco MERCHAN CANTOS, Director, DG EMPL H
Mr Denis GENTON, Head of Unit, DG EMPL E.3
Ms Caroline CALLENS, Head of Unit, DG REGIO DGA1.C.3